

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE
SOCIALI E DEL LAVORO**

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

**AVVISO PER LA RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO PER I PROGETTI DESTINATI
AI GIOVANI E PRESENTATI IN AMBITO EUROPEO IN ATTUAZIONE
DELL'AZIONE 5 "ORIENTATI VERSO L'EUROPA"
DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"GIOVANI PROTAGONISTI DI SE' E DEL TERRITORIO"
DELLA REGIONE SICILIANA.**

IL DIRIGENTE GENERALE

DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art.19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo dei beni e servizi;

VISTA l'Intesa, sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, sulla "Ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili relativamente alla quota parte a livello regionale e locale. Punto 1B bis – repertorio atti n. 46/CU approvata dalla Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007;

VISTI il Libro Bianco sulla Gioventù (2001) della Commissione Europea e il Patto Europeo per la Gioventù costruiti entrambi sulla valorizzazione e sulla promozione sociale delle nuove generazioni, individuando nello sviluppo delle politiche giovanili una delle chiavi di successo per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona;

VISTO il Piano Nazionale Giovani elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Gioventù e le Politiche giovanili” in data 27 febbraio 2007, articolato per specifiche linee di azione che il Governo nazionale intende sviluppare in favore dei giovani per favorire l'accesso alla casa, al lavoro, all'impresa, al credito e alla cultura;

VISTO il D.A. n. 3151/S4 del 26/10/2007 con il quale è stato approvato il Quadro strategico dell'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio" della Regione Siciliana, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive (POGAS) con nota prot. 4276/GAB del 26/10/2007;

VISTA l'Intesa approvata tra Governo, le Regioni e gli enti locali sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2008 e 2009 approvata in sede di Conferenza Unificata in data 29/01/2008 che, ai fini di garantire continuità all'attuazione delle politiche giovanili, stabilisce per i suddetti anni la quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili destinata alle Regioni e alle Province autonome;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "*Giovani protagonisti di sé e del territorio*" sottoscritto in data 1 Agosto 2008 dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e dalla Regione Siciliana- Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali che ha come finalità la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani e che individua obiettivi e strumenti per lo sviluppo di azioni innovative per i giovani;

PRESO ATTO che per l'A.P.Q. in argomento il Dipartimento della Gioventù ha trasferito le due annualità 2007 e 2008 per un importo complessivo di € 11.028.000,00;

VISTA l'Azione 5 "*Promuovere la cultura dell'accoglienza e della multiculturalità*" – Orientati verso l'Europa", finalizzata a incentivare la partecipazione dei giovani residenti in Sicilia ai programmi europei a loro rivolti, attraverso il cofinanziamento regionale alle proposte progettuali presentate a livello europeo;

CONSIDERATO che per il citato intervento finanziario l'A.P.Q. in argomento prevede uno stanziamento complessivo per la triennalità 2007-2009 di € 500.000,00;

VISTO il D.A. n. 246 del 30/01/2009 con cui è stato approvato l'Avviso per l'attuazione dell'Azione 5 dell'A.P.Q. in argomento;

VISTO il D.A. 698 del 20/04/2009 volto a rettificare ed integrare i contenuti del precedente D.A. n. 246 del 30/01/2009 in merito agli articoli 2 e 4, tenendo conto delle linee guida adottate in ambito nazionale in attuazione dei Programmi Europei rivolti ai giovani;

VISTO il D.D.G. n. 395 dell'8/04/2011 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 19 del 29 aprile 2011 finalizzato all'emanazione di nuove direttive inerenti l'attuazione dell'Azione 5 dell'APQ, adeguandola al contesto europeo;

PRESO ATTO delle somme disponibili ad oggi risultanti nell'ambito dell'Azione 5 dell'APQ Giovani protagonisti di sé e del territorio;

RITENUTO necessario procedere all'emanazione di un nuovo Decreto che, risolvendo alcuni dubbi interpretativi attinenti al citato D.D.G. 395, lo modifica e sostituisce, fatte salve le istanze nel frattempo inviate all'URP del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali entro la data di pubblicazione sulla GURS del presente decreto;

DECRETA

Art. 1- Sono approvate le Direttive (all. A) per l'attuazione dell'Azione 5 "Orientati verso l'Europa" dell'A.P.Q. "*Giovani protagonisti di sé e del territorio*", parte integrante del presente atto, nonché l'allegato schema per la presentazione delle istanze di cofinanziamento, che modificano e sostituiscono le Direttive (All. A) nonché l'allegato schema per la presentazione delle istanze di cofinanziamento di cui al D.D.G. n. 395 dell'8/04/2011 .

Art.2 – Gli oneri finanziari delle istanze di cofinanziamento regionale accolte graveranno sugli stanziamenti previsti nell'Azione 5 "Orientati verso l'Europa" dell'A.P.Q. in argomento, di cui in atto risulta disponibile una somma pari a € 333.587,78 salvo ulteriori disponibilità finanziarie che dovessero determinarsi.

Art.3 – Il presente decreto resterà in vigore fino alla piena utilizzazione delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 2 e comunque non oltre il triennio di attuazione dell'intero Accordo di Programma Quadro "Giovani protagonisti di sé e del territorio". Le somme non utilizzate entro il suddetto periodo saranno oggetto di rimodulazione secondo quanto disposto dal testo dell'A.P.Q. in argomento.

Art.4 - Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

21 LUG. 2011



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DELLA REGIONE SICILIANA

“GIOVANI PROTAGONISTI DI SE’ E DEL TERRITORIO”

AZIONE 5

“ORIENTATI VERSO L’EUROPA”

DIRETTIVE PER L’ATTUAZIONE

ART. 1

FINALITÀ ED OBIETTIVI

L’APQ “*Giovani protagonisti di sé e del territorio*” costituisce uno strumento di programmazione integrata attraverso il quale la Regione Siciliana d’intesa con il Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri- e il Ministero dello Sviluppo Economico, si propone di porre al centro dell’attenzione il mondo giovanile, avviando sul territorio un cambiamento culturale che valorizzi le potenzialità e il ruolo dei giovani in quanto soggetti attivi e necessari nello sviluppo delle comunità locali.

Secondo quest’ottica, in ambito europeo sono state già realizzate diverse azioni comunitarie che riguardano più direttamente i giovani: in campo educativo, ma anche in quello dell’occupazione e della formazione professionale, o più di recente in quello dell’accesso alle tecnologie dell’informazione, per citare soltanto alcuni esempi. Al di là delle politiche generali e settoriali che interessano i giovani, si è sviluppato anche un altro tipo di attività che favoriscono la mobilità, gli incontri interculturali, la cittadinanza, il volontariato ecc. In tale contesto, e sulla base dell’articolo 149 del Trattato, l’Unione ha attuato una serie di azioni tra cui il programma GIOVENTÙ IN AZIONE 2007/2013. Esse hanno consentito di avviare una cooperazione attorno alle questioni della mobilità e degli scambi tra giovani. Progressivamente, questa cooperazione si è estesa ad altri ambiti come quello dell’informazione, gli scambi tra organizzazioni e il servizio volontario.

Così come cita il Libro Bianco della Commissione Europea “Un nuovo impulso per la gioventù europea”, occorre dare una dimensione europea alle azioni a favore dei giovani per accrescerne l’efficacia e le sinergie. Ascoltare i giovani, offrire una cassa di risonanza alle iniziative locali, incoraggiare gli Stati membri a meglio cooperare, avviare sin d’ora azioni concrete nel quadro dei programmi europei esistenti e meglio inserire la dimensione “gioventù” nell’insieme delle politiche.

Attraverso l’A.P.Q. “Giovani Protagonisti di sé e del territorio” s’intende sostenere la partecipazione dei giovani residenti in Sicilia ai programmi europei (quali Lifelong Learning - Youth In Action, ecc.) mediante il sostegno economico all’iniziativa, con l’obiettivo di moltiplicare anche sul piano finanziario le risorse investite in questa direzione.

La linea di azione “Orientati verso l’Europa” fa propri gli stessi obiettivi previsti nel programma Europeo “Gioventù in Azione” e mira a:

- favorire gli scambi dei giovani siciliani con le altre realtà europee, ciò anche al fine di superare gli svantaggi connessi all’insularità e alla posizione geografica che limitano gli spostamenti dei giovani;
- rafforzare il senso della solidarietà intensificando la partecipazione dei giovani ad attività transnazionali al servizio della collettività;
- promuovere il contributo attivo dei giovani alla costruzione europea attraverso la loro partecipazione a scambi transnazionali;

- favorire la partecipazione alla cittadinanza attiva dei giovani consentendogli di divenire cittadini responsabili;
- incoraggiare lo spirito d'iniziativa e d'impresa, nonché la creatività dei giovani per consentire loro di integrarsi attivamente nella società, favorendo il riconoscimento del valore di un'esperienza di istruzione informale acquisita in un contesto europeo.

La Regione Siciliana intende dunque promuovere i suddetti obiettivi sostenendo la partecipazione dei giovani alle iniziative europee attraverso il cofinanziamento dei progetti destinati ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni presentati alla Commissione Europea.

ART. 2

RICHIESTA COFINANZIAMENTO REGIONALE

1. I soggetti, pubblici e privati e i gruppi informali di giovani che intendano presentare un progetto alla Commissione Europea in attuazione dei programmi europei, possono inoltrare al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali una richiesta di contributo in relazione al cofinanziamento previsto dall'Azione 5 dell'A.P.Q. *Giovani protagonisti di sé e del territorio*. La richiesta di cofinanziamento non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto da presentare agli uffici europei, nel rispetto degli importi massimi previsti nel successivo art. 4 del presente avviso. La richiesta di cofinanziamento potrà essere inoltrata solo per quei progetti che non prevedano la totale copertura dei costi da parte del finanziamento europeo e per i quali quindi risultino delle spese a carico del soggetto proponente.

2. La domanda di cofinanziamento può essere presentata dagli enti (pubblici o privati) e dai gruppi informali di giovani, con sede legale in Sicilia, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso (All.1). L'istanza di cofinanziamento va presentata all'Urp del Dipartimento o inviata tramite ufficio postale entro la scadenza prevista per la presentazione del progetto agli uffici europei e secondo i termini indicati dal successivo art. 8 del presente Avviso. Nel caso di soggetto associato o di soggetto pubblico, il modulo di richiesta del cofinanziamento dovrà essere presentato dal rappresentante legale dell'ente. Nel caso di gruppi informali dovrà essere inoltrato dal soggetto individuato come capogruppo così come indicato dal programma europeo di riferimento.

3. In allegato all'Istanza di cui al comma 2, il soggetto proponente è altresì obbligato a trasmettere per conoscenza uno stralcio del progetto presentato agli uffici europei, ossia la parte relativa al piano finanziario dove viene citato, qualora previsto, il cofinanziamento regionale, allegando, altresì, copie della eventuale nota di trasmissione con la quale si invia il progetto all'Agenzia di riferimento e della ricevuta postale.

4. A seguito della richiesta di cofinanziamento di cui al precedente punto 2, l'Ufficio regionale, tenendo conto del numero progressivo del protocollo di ingresso dell'istanza, verificherà l'ammissibilità della richiesta e la relativa disponibilità finanziaria sull'Azione 5 dell'A.P.Q. "Giovani Protagonisti di sé e del territorio" e, in caso positivo, rilascerà una nota con la quale si impegna ad erogare il contributo richiesto solo ed esclusivamente nel caso in cui la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento da parte dei preposti Uffici Europei. L'impegno a cofinanziare il progetto verrà mantenuto fino alla pubblicazione da parte degli uffici europei della graduatoria riferita al Programma a cui ciascun progetto fa riferimento. In assenza di pubblicazione della graduatoria da parte degli uffici comunitari, farà fede la comunicazione formale di ammissione del progetto trasmessa al soggetto proponente da parte di detti uffici; in questa ipotesi la comunicazione formale di ammissione del progetto va presentata al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – Servizio VI U.O.I, ciò al fine di evitare la revoca del cofinanziamento regionale. Allo stesso indirizzo va comunicato l'eventuale rigetto della proposta progettuale da parte dell'Unione Europea al fine di svincolare le somme accantonate. La non ammissibilità del progetto da parte degli uffici europei, comporterà la revoca da parte dell'Amministrazione regionale dell'impegno assunto per il cofinanziamento.

Copia conforme integrale del progetto presentato agli uffici europei va inviata dall'Ente/gruppo informale contestualmente alla comunicazione di approvazione della proposta progettuale da parte dell'Unione Europea al fine di provvedere all'impegno.

L'Ente o il gruppo informale beneficiario del cofinanziamento regionale previsto dall'Azione 5 dell'APQ *Giovani protagonisti di sé e del territorio* dovrà astenersi dal richiedere ai giovani partecipanti contributi economici per il progetto per il quale è stato ottenuto il contributo.

Qualora l'ufficio europeo competente a cui è stato presentato il progetto, approvi quest'ultimo prevedendo un finanziamento inferiore rispetto a quello richiesto, il cofinanziamento verrà ridotto percentualmente in modo corrispondente. Detta riduzione potrà non avere luogo solo nell'ipotesi in cui l'ente beneficiario si faccia carico della somma non coperta con fondi comunitari, fermo restando in questo caso l'obbligo da parte del soggetto proponente di rendicontare all'ufficio europeo e/o al Dipartimento l'intera somma destinata al progetto, comprensiva delle diverse fonti del cofinanziamento.

5. L'ammissibilità dei soggetti proponenti, la valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria per l'erogazione dei contributi saranno stabilite dagli uffici europei. Il Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali prenderà atto delle decisioni assunte dagli uffici europei competenti per il Programma europeo di riferimento. Analogo criterio verrà seguito per la fase di rendicontazione del progetto approvato, come indicato nel successivo art.3.

ART.3

EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

L'erogazione del cofinanziamento avverrà in favore dell'ente proponente seguendo una ripartizione in 2 tranches, come di seguito indicato:

- la **I tranche** del finanziamento, pari all'80% del totale del contributo concesso, verrà erogata ad avvenuta comunicazione, da parte del soggetto proponente, dell'ammissione del progetto a finanziamento, così come indicato nel precedente art.2 e a seguito di presentazione di polizza fideiussoria per la quota a carico dell'amministrazione regionale, qualora prevista, come al successivo art.5. L'erogazione della prima tranche avverrà previa verifica del DURC o di eventuali altre attestazioni di regolarità contributiva;

- la **II tranche** del finanziamento (pari al 20%) verrà erogata a saldo del finanziamento concesso, a conclusione delle attività, a rimborso delle spese sostenute per il progetto, previa richiesta del rappresentante legale dell'ente beneficiario che in fase di rendicontazione finale dovrà autocertificare l'avvenuta erogazione della somma da parte degli appositi uffici europei e chiedere il saldo del cofinanziamento regionale. L'erogazione della seconda tranche avverrà previa verifica del DURC o di eventuali altre attestazioni di regolarità contributiva.

Qualora il Programma europeo per il quale si presenta un progetto e si richiede un cofinanziamento regionale non preveda che l'Ente beneficiario rendiconti le somme spese all'Unione Europea o alle Agenzie di riferimento il richiedente deve comunque presentare un rendiconto dettagliato al Servizio VI U. O. 1 del Dipartimento della famiglia per specificare quali spese sono state coperte con il cofinanziamento previsto dall'Azione 5 dell'A.P.Q. Giovani.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare le percentuali delle tranches alla luce dei trasferimenti nazionali e delle disponibilità finanziarie sul capitolo regionale di riferimento.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di ridurre o revocare il contributo concesso nell'ipotesi di riduzione o revoca dei trasferimenti nazionali a valere sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili riguardanti le annualità **2007-2009**.

ART. 4

RISORSE FINANZIARIE

1. L'ammontare delle risorse pubbliche destinate a cofinanziare i progetti di cui al presente avviso è ad oggi pari a €333.587,78. Il richiedente potrà avvalersi di un cofinanziamento annuo massimo di € 25.000,00. Detta somma potrà essere erogata per il cofinanziamento di un singolo progetto o per il cofinanziamento di più proposte progettuali, tenendo conto del numero progressivo del protocollo di ingresso e/o del timbro postale e delle risorse finanziarie disponibili.

ART.5

GARANZIE FIDEIUSSORIE

Gli enti privati e i gruppi informali di giovani, ammessi ad un cofinanziamento superiore a € 5.000,00, qualora venga richiesta dall'Unione Europea una polizza fideiussoria a garanzia delle risorse pubbliche

erogate per il progetto, dovranno presentare al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – Servizio VI U.O. 1, un'ulteriore polizza fideiussoria per la quota a carico dell'amministrazione regionale.

ART. 6
COMUNICAZIONE

1. Ai soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte del presente bando è fatto obbligo di citare espressamente negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, laddove previsti, i soggetti istituzionali firmatari dell'A.P.Q. in argomento dal quale derivano i contributi finanziari.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di selezionare un proprio logo da inserire negli atti di informazione di cui al comma 1.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nelle more dell'adozione del provvedimento dell'art. 20, comma 2, decreto legge n. 196/2003, si precisa che ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento delle condizioni e dei requisiti per l'accesso al presente intervento.

ART. 8
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di cofinanziamento, redatte secondo l'allegato schema (All.1) dovranno essere presentate o spedite al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali – Servizio VI U.O. 1 “Interventi per l'integrazione, la promozione ed il sostegno della condizione giovanile” - Via Trinacria 34/36 Palermo, secondo la tempistica di cui al precedente art. 2 comma 2.

Ai fini del rispetto dell'ordine di graduatoria, farà fede esclusivamente il timbro e il numero di protocollo dell'URP del Dipartimento della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Le istanze presentate direttamente all'URP dovranno pervenire nelle ore antimeridiane dal lunedì al venerdì entro le ore 13 e nelle ore pomeridiane esclusivamente nella giornata di mercoledì nell'orario di apertura previsto per l'URP.

2. Il presente Avviso rimarrà valido fino al pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste nell'Azione 5 dell'APQ “Giovani protagonisti di sé e del territorio” e comunque non oltre il periodo di attuazione del citato Accordo.

3. Per favorire la consultazione ai soggetti interessati il presente atto verrà pubblicato sulla pagina web www.regione.sicilia.it/famiglia, al fine di darne ampia diffusione.

Il Dirigente Generale

Greco



ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
“GIOVANI PROTAGONISTI DI SE’ E DEL TERRITORIO”
REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali
 e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche
 Sociali

Servizio VI – U.O.1 “Interventi per
 l’integrazione, la promozione, il sostegno della
 condizione giovanile”

Via Trinacria 34

90144 PALERMO

OGGETTO: APQ “Giovani protagonisti di sé e del territorio”. Azione 5 “Orientati verso l’Europa”.

Istanza di finanziamento per la realizzazione del progetto (denominazione) _____, da presentare in attuazione del Programma europeo _____.

Decisione n. _____ Bando Europeo (CALL) n. _____,
 Azione _____ (ove prevista), Misura _____ (ove prevista) pubblicato sulla G.U.U.E.
 n° _____ del _____, con scadenza il _____.

(Ad eccezione di *Azione/Misura* i campi sono tutti obbligatori)

Indirizzo sito internet di riferimento del Bando: _____.

Breve descrizione del progetto

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____
 nato a _____, provincia _____, il _____, codice
 fiscale _____, residente a _____,
 Via /Piazza _____,

in qualità di **legale rappresentante di**

Con sede legale in.....
 Via/piazza

Sede operativa in
Via/piazza
C.F. P. IVA
Tel./cell. n., fax n. e-mail.....

in attuazione del D.D.G. n. 1246 del 21/07/2011 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, pubblicato sulla G.U.R.S. n. _____ del _____, con la presente chiede il cofinanziamento pari a € _____, _____% rispetto al costo totale di € _____ per il progetto denominato _____, da presentare/presentato ai competenti uffici europei per il programma indicato in oggetto.

A tal fine, dichiara, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere soggetto ammissibile a finanziamento secondo quanto previsto nel Bando (CALL) europeo " _____ " (denominazione), pubblicato sulla G.U.U.E. n. _____ del _____;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- che il progetto per il quale si chiede il cofinanziamento è rivolto a giovani di età compresa tra i 14-30 anni;
- di essere consapevole che la mancata ammissione a finanziamento a carico dei fondi europei per il programma per il quale si richiede il cofinanziamento comporterà l'immediata revoca della richiesta di cofinanziamento all'amministrazione regionale;
- di conoscere le direttive emanate dal Dipartimento della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro in merito alle procedure amministrative stabilite per l'ammissibilità e l'erogazione del cofinanziamento, di cui al D.D.G. n. 1246 del 21/07/2011 e di non esigere alcun intervento economico nel caso di mancato rispetto dei tempi e degli adempimenti previsti a carico del soggetto richiedente;
- di impegnarsi a realizzare il progetto secondo le modalità, i contenuti e i costi risultanti dal progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- di impegnarsi a fornire all'amministrazione regionale copia del progetto inoltrato agli uffici europei contestualmente all'invio della copia della nota di approvazione del progetto da parte dei preposti uffici europei;
- di impegnarsi a fornire all'amministrazione regionale la documentazione prevista nel D.D.G. n. del per la rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento;
- di impegnarsi a comunicare all'amministrazione regionale l'eventuale rigetto della proposta progettuale da parte degli uffici europei ai fini di svincolare le somme accantonate;
- di impegnarsi a non chiedere alcun contributo economico ai beneficiari dell'intervento in quanto lo stesso è coperto dal cofinanziamento richiesto al Dipartimento;
- di impegnarsi a fornire all'amministrazione regionale informazioni e documenti attestanti l'avvenuta realizzazione del progetto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹
(firma e timbro)

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. (Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della pubblica amministrazione sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente pubblico addetto al ricevimento dell'istanza e delle dichiarazioni ovvero sottoscritte e presentate, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore).